

	 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020  <small>MIUR</small></p> <p><small>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</small></p> <p><small>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</small></p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA" - LODI</p>
 <p>IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI</p>		

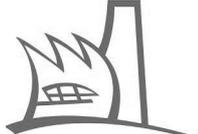
PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2021/2022

Ai sensi del Decreto legislativo n. 66/2017, attuativo della Legge 107/2015



Premessa

IIS PANDINI : Tel. 0371 210076 - fax 0371 210078 LICEO ARTISTICO "CALLISTO PIAZZA" Tel. 0371 432453 fax 0371 35243
 sito internet: <http://www.iispandinipiazza.gov.it> Pec: LOIS00200V@PEC.ISTRUZIONE.IT

	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">  <p style="font-size: small;">Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> </div> <div style="text-align: center; padding: 10px;">  IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO "CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI </div>	 LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA" - LODI
---	---	--

Un Bisogno Educativo Speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti dell'educazione e dell'apprendimento, per cui necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno/a, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

La C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 dichiara in modo chiaro che la presa in carico dei BES debba essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia e individua, come priorità, la necessità di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola per:

- accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità del "risultati educativi";
- predisporre piani per il miglioramento organizzativo e culturale;
- promuovere azioni, tempi e metodologie attente ai bisogni e alle aspettative dei singoli.

Le recenti disposizioni ministeriali riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riappropriarsi del forte ruolo che le è proprio.

Ciascun docente dovrà, quindi, predisporre il proprio piano di lavoro educativo e didattico sulla base del piano annuale d'Istituto, del POF e delle scelte educative individuate dal consiglio di classe in base all'analisi della situazione complessiva di partenza della classe stessa, in modo da dare risposte concrete ai bisogni specifici evidenziati.

Il P.P.I. (Piano per l'Inclusione) è uno strumento che si propone di contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, nell'intento di creare una scuola "per tutti e per ciascuno". È prima di tutto un atto autonomo della scuola per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo strumento per sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. L'elaborazione del P.P.I. non si risolve in un processo compilativo di natura burocratica, ma richiede un percorso partecipato e condiviso da parte di tutte le componenti della comunità educante.

Principale Normativa di Riferimento



- Legge quadro 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili
- DPR. n° 275/99 (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)
- Art. 45 del DPR n° 394/99 normativa riguardante il processo di accoglienza
- Legge Quadro 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- DM 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto delle/degli alunne/i con disturbi specifici dell'apprendimento"
- Direttiva Ministeriale 27 Dicembre del 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Circolare Ministeriale 06 Marzo 2013 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- Nota del MIUR n. 1551 del 27 giugno 2013
- Nota del MIUR n. 2563 del 22 novembre 2013
- Doc. U.S.R. Lombardia n.12 / 2013
- Decreto legislativo n. 66/2017
- Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020



Finalità e obiettivi

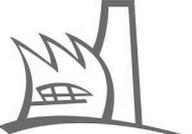
L'Istituto d'Istruzione Superiore "R. Pandini" si propone quindi di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunna/o che, con continuità o per determinati periodi, manifesti bisogni educativi speciali. Si prefigge quindi di perseguire le seguenti finalità:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- valorizzare adeguatamente tutti le/gli alunne/i;
- favorire la partecipazione e la collaborazione degli alunne/i, riducendo la loro esclusione, rispetto alle culture, ai curricoli e alle comunità sul territorio;
- favorire un rapporto di reciproco rispetto tra docenti, alunne/i e famiglie;
- ridurre tutti gli ostacoli sia ambientali sia personali all'apprendimento delle/degli alunne/i e alla loro partecipazione attiva nella società;
- considerare le differenze tra gli alunne/i come risorse per un proficuo apprendimento piuttosto che come problemi da superare;
- progettare metodologie didattiche inclusive;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante presenti sul territorio;
- riconoscere alla scuola il ruolo di promuovere valori;
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale.

Destinatari/e

Sono destinatari/e dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutte/i le/gli alunne/i con BES comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- disturbi evolutivi aspecifici; alunne/i con svantaggio socio-economico; alunne/i con svantaggio linguistico e/o culturale; alunne/i con disagio comportamentale/relazionale. (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C. M. n. 8/2013);
- vittime di atti riconducibili al bullismo, al cyberbullismo, alla violenza subita e/o assistita e alla violenza di genere (legge 71/2017).

	   <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p>Unione Europea</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA"- LODI</p>
<p style="text-align: center;">  IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI </p>		

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

In nero i dati di entrambi gli istituti del 2018/2019 - **In rosso i dati del Piazza del 2019/2020 e del 2020/2021** – **In blu i dati del Pandini** – **In viola i dati complessivi di entrambi gli istituti del 2019/2020**

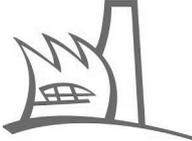
A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 18/19	n° 19/20	n° 20/21
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20	22	30
minorati vista			
minorati udito		1	1
Psicofisici	20	11 10	17 12
2. disturbi evolutivi specifici	96	116	137
DSA	89	64 38	78 36
ADHD/DOP	1	1 1	1 1
Borderline cognitivo	6	1	1 1
Altro		7 4	13 6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	35	46	51
Socio-economico		8	2 2
Linguistico-culturale	20	1 15	1 24
Disagio comportamentale/relazionale	13	12 2	16 1
Altro	2	8	5

	 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	
<p style="text-align: center;">  IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI </p>		

	Totali	151	184	218
	% su popolazione scolastica	17%	20%	23%
N° PEI redatti dai GLI	20	21 11 10	18 11	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	102	137 85 52	155 108 47	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	19	27	32 3 29	

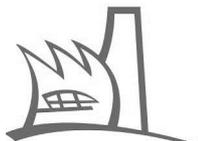
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in rapporto scuola famiglia, sostegno didattico, redazione e cura documentazione</i>	Sì
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatrici/tori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì

	   <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA" - LODI</p>
<p style="text-align: center;">  IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI </p>		

	Tutoraggio alunne/i	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunne/i	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altre/i docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunne/i	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunne/i disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro: Formazione sulla sicurezza, sulla vigilanza e sulle prestazioni di cura personale	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e	Sì

	   <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p>Unione Europea</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA"- LODI</p>
<p style="text-align: center;">  IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI </p>		

CTS / CTI	simili Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola Rapporti con CTS / CTI Altro:	 Sì Sì Sì Sì Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola Progetti a livello di reti di scuole	Sì Sì Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva Didattica interculturale / italiano L2 Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) Altro: Formazione sulla sicurezza, sulla vigilanza e sulle prestazioni di cura personale	Sì Sì Sì Sì Sì
Sintesi dei punti di criticità rilevati*:		0 1 2 3 4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		 2
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento delle/degli insegnanti		0
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		2
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		1

	 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>  <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA" - LODI</p>
 <p>IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI</p>		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			2		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		1			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		1			
Valorizzazione delle risorse esistenti		1			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		1			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		1			
Altro: Presenza di spazi adibiti alla didattica inclusiva.		1			
Altro: Dotazione di strumenti multimediali per una didattica inclusiva.			2		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Le valutazioni sono state espresse dal GLI del 30/4/2020.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

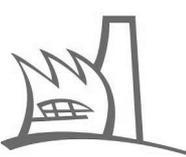
Modalità operative

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- **Alunne/i con disabilità** (Legge 104/92)

Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunna/o con disabilità con il compito di redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato) e convoca il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione).

- **Alunne/i con "disturbi evolutivi specifici"** (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011)

	   <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p>Unione Europea</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA" - LODI</p>
 <p>IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI</p>		

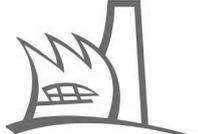
Si intendono, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo.

I disturbi specifici di apprendimento si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunne/i con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Alle/Agli alunne/i con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP entro 2 mesi e nel frattempo l'alunna/o potrà usufruire delle misure compensative e dispensative previste dalla legge. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunna/o, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PDP va consegnato dalla/dal coordinatrice/tore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; il documento dovrà essere firmato dalla/dal Dirigente scolastico, dal C.d.C e dalla famiglia.

- **Alunne/i con disturbo evolutivo aspecifico, svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale.** (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C. M. n. 8/ 2013)

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

La/il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunne/i "a rischio" attraverso incontri con i C.d.C. Le/I docenti saranno invitati a compilare la "Scheda per la rilevazione di alunni in disagio" e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Le segnalazioni potranno naturalmente avvenire in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dalla/dal coordinatrice/tore di classe al/alla Dirigente Scolastico. La/Il Dirigente Scolastico e la/il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperte/i della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.C pianifica l'intervento e, se necessario, predispone il piano personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei C.d.C programmati, o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PDP, interventi, etc.) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunna/o.

	 <p>Unione Europea</p> <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>  <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA"- LODI</p>
 <p>IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI</p>		

Soggetti coinvolti

Istituzione scolastica, famiglie, ASST, CTS, CTI, CPIA associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

Risorse umane d'istituto

Compiti del/della Dirigente scolastico:

- coordina il GLI;
- promuove, fra tutte le componenti, il processo di inclusione all'interno dell'Istituzione, favorendo attività di formazione ed aggiornamento ed implementando progetti mirati;
- garantisce i rapporti con gli Enti territoriali coinvolti (ASST, Servizi sociali e scolastici comunali o provinciali).

Gestionali

- individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- assegna i docenti di sostegno;
- gestisce le risorse umane e strumentali e promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES, favorendone le condizioni;
- garantisce i rapporti con gli Enti coinvolti.

Organizzativi

- sovrintende alla formazione delle classi; garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali; stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie; attiva interventi preventivi;
- riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;
- promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);

Consuntivi

- convoca i C.d.C. straordinari e il G.L.I.;



- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, il piano Annuale per l'Inclusione.

Figura strumentale BES

Collabora con la/il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:

- azione di coordinamento delle attività previste per gli alunni con BES, coordinamento per la stesura del PPI e predisposizione di modulistica;
- creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti, proposta di materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche;
- funzione di referente per i rapporti interistituzionali e partecipazione al gruppo CTS per organizzare attività integrative;
- partecipazione agli incontri del GLI;
- rilevazione degli esiti di apprendimento degli allievi con BES a fine trimestre e a fine anno.

Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno

Collabora con la/il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:

- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno;
- azione di coordinamento con l'equipe medica;
- organizzazione delle attività di sostegno, richiede la convocazione del Gruppo di lavoro, coordina il Gruppo di Lavoro nello svolgimento delle varie attività;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati.

Referente DSA

Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:

- azione di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione secondo la recente normativa;
- pianificazione degli incontri famiglia – docenti;
- provvede all'eventuale convocazione degli specialisti e dei genitori al C.d.C, su esplicita richiesta della famiglia;
- consegna la documentazione al C.d.C, nel primo consiglio dopo il ricevimento della documentazione;
- coordinamento per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato;
- azione di supporto didattico e metodologico alle/ai docenti;
- operazioni di monitoraggio.

Referente alunne/i straniere/i e NAI

Collabora con la/il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:



- azione di accoglienza e orientamento degli alunne/i;
- coordinamento incontri docenti/operatori e specialisti-e/assistente sociale e mediatori/trici linguistici;
- coordinamento stesura P.D.P;
- attivazione di corsi di supporto allo studio.

Referente bullismo e cyberbullismo

Collabora con la/il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:

- azione di coordinamento tra il Dirigente Scolastico, il Consiglio di classe, le famiglie e gli Enti preposti;
- attivazione e monitoraggio di un piano d'intervento;
- valutazione finale con le componenti coinvolte.

La/Il **Coordinatrice/tore di Classe con l'insegnante di sostegno** (nel caso fosse presente):

- prende contatti con la scuola frequentata precedentemente;
- cura le relazioni all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione, promuovendone il coinvolgimento e la collaborazione;
- informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunne/i con BES;
- tiene i contatti con il GLI;
- è garante di quanto concordato nel PEI/PDP e aggiorna il C.d.C. sul percorso dello studente;
- provvede ad informare il C.d.C. su eventuali evoluzioni delle problematiche dello studente con BES.

La/Il **Docente di sostegno**:

- partecipa alla programmazione educativo-didattica;
- fa da supporto al C.d.C. nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- rileva casi di studenti con BES;
- coordina la stesura del PEI.

La **segreteria didattica**:

- istituisce un'anagrafe di Istituto ai fini dell'inclusione;
- riceve dalla famiglia la certificazione e l'eventuale diagnosi al momento dell'iscrizione, ne dà comunicazione alla/al Dirigente Scolastico, alla/al coordinatore/trice di classe e/o

IIS PANDINI : Tel. 0371 210076 - fax 0371 210078 LICEO ARTISTICO "CALLISTO PIAZZA" Tel. 0371 432453 fax 0371 35243 sito internet: <http://www.iispandinipiazza.gov.it> Pec: LOIS00200V@PEC.ISTRUZIONE.IT



alla/al docente di sostegno, la protocolla e la inserisce nel fascicolo personale della/o studente;

- all'atto dell'iscrizione, sottopone al genitore della/o studente un modulo che certifichi la data di ingresso nel Paese, il livello di conoscenza/non conoscenza della lingua italiana e il modulo di adesione al corso di L2 che la scuola predispone;
- aggiorna il fascicolo personale della/o studente inserendo il PDP, PEI, protocollato e firmato dalla/dal Dirigente, dal C.d.C., dai genitori e dalla/o studente se maggiorenne;
- contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni alla documentazione presentata.

Figure e istituzioni di supporto

Coordinatrice/tore commissione accoglienza /orientamento

Figura strumentale per l'autovalutazione dell'Istituto

Docenti con funzione strumentale

Docente referente per le/gli studenti adottate/i

Docenti referenti per la politica antidroga

Docenti per le attività di sostegno

Coordinatrici/tori di classe

Personale ATA

Figure e istituzioni esterne

Psicologa/o UST

Servizi sociali

ASST/ Uonpia

Rete regionale Istruzione domiciliare e Scuola in ospedale

Ufficio di Piano

Assistente educativo culturale

CPIA

CSV Lombardia Sud

Organi collegiali

Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** è presieduto dalla/dal Dirigente Scolastico o da un/una sua/o delegata/o ed è costituito da un gruppo di docenti con specifica formazione, da figure istituzionali interne (referenti BES, DSA, ADHD, NAI), dalle/dagli insegnanti di sostegno. Il GLI svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;

	 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>  <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA" - LODI</p>
 <p>IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI</p>		

- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai coordinatori dei vari gruppi operativi;
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione";
- Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.;
- Formula azioni di formazione per il personale scolastico e progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto;
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione".

Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione alle risorse assegnate alla scuola.

Consiglio di Classe

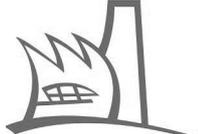
- Individua i casi in cui sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- Predisposizione del PEI e del PDP che devono essere firmati dalla famiglia, dal C.d.C e dalla/dal Dirigente Scolastico.

Collegio delle/i Docenti

- Discute e delibera i criteri per l'individuazione degli alunni con BES;
- All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione;
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento delle/degli insegnanti

A livello d'Istituto è favorita la partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate a livello territoriale. L'Istituto, compatibilmente con le risorse finanziarie, propone attività di aggiornamento e formazione che formino tutti i docenti ai temi

	 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>  <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA" - LODI</p>
 <p>IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI</p>		

dell'educazione inclusiva e migliorino la loro capacità di attivare nuove metodologie didattiche. In particolare vengono individuate le seguenti tematiche:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- criteri e modalità di valutazione;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- uso di strumenti per il monitoraggio della qualità dell'inclusione
- criteri e modalità di stesura delle prove equipollenti e dell'applicazione di strumenti compensativi;
- lettura e interpretazione delle diagnosi;
- utilizzo dell'I.C.F. per la progettazione didattica e il miglioramento del contesto scolastico.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti le/gli alunne/i.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte delle/i docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti le/i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti.

Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La scuola si impegna a organizzare le attività didattiche adottando metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona attraverso:

- Attività laboratoriali;



- Attività per piccolo gruppi;
- Attività individualizzata;
- Altro: progettazione coordinata con gli Enti del territorio deputati a supportare il successo formativo degli studenti con BES.

I documenti elaborati dal Collegio dei Docenti, dal GLI e dai Consigli di classe rientrano nelle seguenti tipologie: PEI, PDP, PFP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola **Fasi dell'inclusione**

Il G. L. O. (componente docenti)

- recepisce e prende atto della certificazione disabilità/ DSA **entro settembre** (se già pervenuta);
- nel primo mese di scuola osserva la/o studente, eventualmente anche mediante la somministrazione di prove specifiche;
- realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità;
- tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale;
- incontra la famiglia per osservazioni particolari entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico o comunque, dopo che la famiglia ha prodotto la certificazione, formula il PDP/PEI;
- effettua in corso d'anno un riscontro delle attività programmate nel PDP/PEI, effettuandone modifiche ed integrazioni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola attiva e tiene i rapporti con le Associazioni specialistiche che forniscono ausilio nei processi di integrazione e con i CTS di zona per attività di formazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia:

- fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunna/o con DSA o disabilità nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado;



- condivide il PDP o il PEI con il C.d.C.;
- sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico.

Assistente socio - educativo:

L'intervento socio – educativo è attivato "in presenza di alunne/i con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione" ed è finanziato dagli Enti Locali che forniscono l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali". L'assistente socio - educativo opera per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali. L'assistente socio - educativo collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica con il Consiglio di Classe.

Psicologa/o:

La scuola, compatibilmente con le risorse finanziarie, attiva il servizio di sportello psicologico effettuato dalla/o psicologa/o all'interno dell'Istituto e a disposizione dell'intera comunità scolastica

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si richiedono le risorse aggiuntive in base alla normativa vigente: docenti di sostegno, presenza del personale educativo.



Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Procedure di accoglienza

La/Il referente alunne/i con disabilità o la/il docente di sostegno delegata/o:

- All'inizio dell'anno scolastico incontra le/i docenti della scuola di provenienza dell'alunna/o e i suoi genitori per formulare progetti per l'integrazione;
- verifica la documentazione pervenuta;
- organizza, insieme alla/al docente referente per l'accoglienza, attività di accoglienza dell'alunna/o;
- all'inizio dell'anno scolastico incontra i genitori, gli specialisti dell'ASL e le/i docenti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione dell'alunna/o diversamente abile.
- La commissione formazioni classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta. A settembre viene consegnato a ciascun/a coordinatrice/tore di classe l'elenco delle/i ragazze/i con Bes

Orientamento in entrata

La/Il referente alunni con disabilità o la/il docente di sostegno delegata/o:

- offre alle famiglie un servizio di informazione e consulenza sull'offerta formativa dell'istituto;
- in base ai bisogni educativi emersi individua il corso di studi più adatto all'alunna/o.

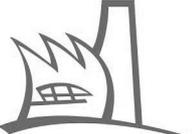
Orientamento in uscita

La/Il referente alunne/i con disabilità o la/il docente di sostegno delegata/o:

- individua le attività che l'alunno può svolgere;
- stabilisce modalità adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 3 giugno 2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 giugno 2020

	 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p>  <p>2014-2020</p>  <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>	 <p>LICEO ARTISTICO STATALE "CALLISTO PIAZZA" - LODI</p>
 <p>IIS "RAIMONDO PANDINI, V.le EUROPA 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO (LO) , C.F. 92500340150 C.M. LOIS00200V LICEO ARTISTICO " CALLISTO PIAZZA" (Sezione associata) Via FASCETTI, 3 26900 LODI</p>		

Sant'Angelo Lodigiano, 13 giugno 2020